



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento Nazionale Ministero dell'Interno

Via del Viminale, 1 00184 Roma Tel. 06/465.25905 - Fax 06/487.10.73

sito web : www.uil-interno.it e-mail : info@uilinterno.it

CIRCOLARE N.36

13 maggio 2008

LETTERA AL MINISTRO

* * * *

CGIL

CISL

UIL

Roma, 12 maggio 2008

All'Onorevole
Roberto MARONI
Ministro dell'Interno

Onorevole signor Ministro,

le scriventi Organizzazioni sindacali desiderano esprimere le più vive congratulazioni per l'importante incarico conferitoLe.

Siamo certi di poter instaurare un rapporto di fattiva collaborazione con la S.V., ovviamente nel rispetto dei reciproci ruoli, al fine di poter corrispondere pienamente alle aspettative di ulteriore affermazione e valorizzazione delle competenze e della professionalità del personale dell'Amministrazione civile dell'Interno.

Nella circostanza, Le chiediamo un primo incontro per poterla salutare personalmente e per avere un primo scambio di opinioni sul ruolo e sulle funzioni del Ministero dell'Interno, nonché sugli interventi, urgenti, da assumere in materia di politiche del personale.

Al riguardo, la informiamo che intendiamo sottoporre alla Sua attenzione un problema molto sentito dai cittadini: la sicurezza.

La legge di riforma della pubblica sicurezza stabilisce che le funzioni amministrative, contabili e patrimoniali degli uffici di P.S. devono essere assicurate dal personale dell'Amministrazione civile dell'Interno. Nei fatti, secondo nostre stime, almeno 25.000 operatori della Polizia di Stato sono distolti dai compiti operativi, controllo del territorio ed attività investigative, e sono impiegati negli uffici a svolgere attività prettamente amministrative. Un problema grave e, come detto, molto sentito nel Paese, al quale, però, la politica fino ad oggi non è riuscita a dare risposte.

Con il precedente Governo, o meglio con i responsabili politici del Ministero che l'hanno preceduta, avevamo iniziato un confronto, culminato con un protocollo d'intesa, sottoscritto nel marzo dello scorso anno, con il quale si era concordato un percorso per trovare le opportune risposte ad un problema così importante. Non ha avuto attuazione, infatti, si è fatto poco o nulla.

Signor Ministro, la situazione della sicurezza nel Paese non merita ulteriori precisazioni: è sotto gli occhi di tutti. Cgil Fp, Cisl Fps e Uil Pa intendono riprendere il confronto con la S.V. sulla materia, preannunciando sin d'ora che siamo disponibili ad assumerci tutte le responsabilità che ci competono.

Con l'augurio di buon lavoro, confidiamo in un favorevole riscontro.

CGIL
Fabrizio SPINETTI

CISL
Paolo BONOMO

UIL
Enzo CANDALINO